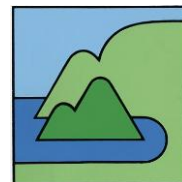


CONFERENZA DI SERVIZI PER LA VALUTAZIONE E L'APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO – LOTTO 2 – TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PROVAGLIO IMBOCCO NORD" (CUP: E71J20000210002)

ESITI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO

ALLEGATO 1

PARERI E CONTRIBUTI

**Regione Lombardia**

Direzione Generale Infrastrutture e
Opere Pubbliche
Infrastrutture ferroviarie e opere
pubbliche
Rete ferroviaria e metropolitana
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO (MI)
Infrastrutture@pec.regione.lombardia.it

E, p.c. Ferrovie Nord s.p.a.
Piazzale Cadorna, 14/16
20124 MILANO (MI)
ferrovienord@legalmail.it

TRASMESSO UNICAMENTE VIA PEC

PRATICA: VNC/2026/00015/BOSCO/CDS

OGGETTO: **COMUNICAZIONE PRATICA NON DI COMPETENZA**
Adeguamento gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici sulla linea
Brescia - Iseo - Edolo - Lotto 2 - Tratta Bornato - Iseo: Galleria Provaglio
imbocco Nord (CUP: E71J20000210002)

In riferimento alla convocazione della Conferenza di servizi in oggetto, pervenuta al protocollo generale di questa Comunità Montana al n. 2289 in data 14/05/2026, con la presente si comunica che da un controllo svolto sulla documentazione tecnica pervenuta, tutti i lavori in progetto insistono su suolo comunale del Comune di Provaglio d'Iseo; pertanto, l'ente forestale di competenza in merito alle autorizzazioni ambientali (trasformazione di bosco) è la Provincia di Brescia.

L'istruttoria della pratica è stata affidata al funzionario istruttore *Forestale iunior dott. Picchi Stefano* al quale è possibile fare riferimento per eventuali chiarimenti (tel. 030.986314 int. 4 / mail: stefano.picchi@cmsebino.bs.it).

Distinti saluti.

firmato digitalmente
IL RESPONSABILE UFFICIO FORESTE
(Dott.ssa Rolfi Gloria)

firmato digitalmente
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Florio Giuseppe)

Luca Delli Paoli

Da: Andrea Paladini <andrea.paladini@ats-brescia.it>
Inviato: giovedì 4 giugno 2026 16:53
A: Luca Delli Paoli
Cc: Patrizia Vincenti; igienesanitapubblica
Oggetto: R: Documenti per conferenza di Servizi decisoria

Gentilissimo,
nel ringraziare per i documenti trasmessi, presa visione delle tipologie e modalità di intervento, nonché delle tempistiche di realizzazione delle stesse, non si ravvedono elementi di criticità che attengano alle nostre specifiche competenze.
Cordiali saluti.

Sistema Socio Sani



Regione
Lombardia

Ing. Andrea Paladini

Dirigente presso Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
SC Igiene e Sanità Pubblica
SS Salute Ambiente
Viale Duca degli Abruzzi 15
25124 - Brescia
tel. 030 3838890
e-mail segreteria: IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it



the energy house

Brescia 05/06/2026
Prot. DINORD/BS/26/147/MG

Spett.
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche
U.O. Infrastrutture Ferroviarie e Opere Pubbliche
Struttura Rete Ferroviaria e Metropolitana
Piazza Città di Lombardia 1
20124 - MILANO
Pec: infrastrutture@pec.regione.lombardia.it

Trasmesso mezzo pec

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 1 e c. 2, della L. 241/1990 e dell'art. 19, c. 1 e c. 7, della L.R. 9/2001, in forma semplificata e in modalità asincrona, con termini di cui all'art. 14-bis della medesima L. 241/1990 per la valutazione e l'approvazione del progetto esecutivo "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO - LOTTO 2 - TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PROVAGLIO IMBOCCO NORD" (CUP: E71J20000210002).

Con riferimento alla Vs. richiesta pervenuta a mezzo pec, Protocollo Partenza N. 0004326 del 14/05/2026, limitatamente all'area citata e relativi limiti di intervento, Snam Rete Gas S.p.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 - attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le aree oggetto di verifica non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta da Snam Rete Gas S.p.A., inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Infine, si evidenzia che il Centro Snam Rete Gas di Brescia (via Dalmazia n.100 - 25125 Brescia (BS) - tel. 030.347003) resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brescia
Manager Massimo Oggioni
M. Oggioni

Rete Gas

Centro di Brescia
Via Dalmazia 100
Cap 25125 Brescia BS
Tel. centralino +39 030 347003
Fax. +39 030 3541015
www.snam.it
Pec. centrobrescia@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Da: interferenze-windtre-lombardia@pec.windtre.it
Inviato: lunedì 8 giugno 2026 16:05
A: infrastrutture@pec.regione.lombardia.it
Oggetto: R: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO LOTTO 2 TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PRO

In riferimento ed in risposta alla richiesta sotto riportata, la scrivente società comunica di non avere proprie infrastrutture interraste contenenti cavi a fibra ottica con collegamenti attivi nell'area indicata.

Cordiali saluti



Da infrastrutture@pec.regione.lombardia.it

A windtrespa@pec.windtre.it

Cc

Data Fri, 5 Jun 2026 21:37:55 +0200 (CEST)

Oggetto CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO LOTTO 2 TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PROVAGLIO IMBOCCO NORD" (CUP: E71J20000210002). RICHIESTA INTEGRAZIONI, CHIARIMENTI E SOSPENSIONE ITER DI CONFERENZA

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero S1.2026.0005051 del 05/06/2026 21:39

Firmato digitalmente da DANTE SCOCCIANI

Elenco allegati:

RL_RLAOS1_2026_696.pdf

Richiesta integrazioni Riserva Torbiere.pdf

Richiesta integrazioni Provaglio d'Iseo.pdf

Class. 6.2 Pratica 2026.1.37.41

Spettabile

REGIONE LOMBARDIA - INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1

Email:
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombard
ia.it

Dante Scoccianti
Email: dante_scoccianti@regione.lombardia.it

Oggetto: GDL35 : Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 1 e c. 2, della L. 241/1990 e dell'art. 19, c. 1 e c. 7, della L.R. 9/2001, in forma semplificata e in modalità asincrona, con termini di cui all'art. 14-bis della medesima L. 241/1990 per la valutazione e l'approvazione del progetto esecutivo "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO – LOTTO 2 – TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PROVAGLIO IMBOCCO NORD" (CUP: E71J20000210002).

In riferimento alla Vs. nota prot. n° S1.2026.0004326 del 14/05/2026 (Prot. ARPA n. 78858 del 14/05/2026), di cui all'oggetto, vista la documentazione trasmessa in allegato; viste le disposizioni emanate dalla Direzione Generale di questa Agenzia (nota prot. n° 168482 del 16/12/2014) da applicare in merito alle richieste di parere in campo edilizio, a far data dal 01/01/2015;

si comunica che, fatti salvi specifici adempimenti esplicitamente previsti dalle normative di settore, quali ad esempio i procedimenti di VIA, il parere da parte di ARPA in campo edilizio relativo a:

- Piani di lottizzazione e simili;
- Permessi di costruire (residenziale, commerciale, industriale, agricolo);
- SCIA edilizie;
- Regolamenti edilizi;
- Opere pubbliche;
- Pareri edilizi su progetti presentati al SUAP

Responsabile del procedimento: ELISA NAVA
Responsabile dell'istruttoria: MARTINO MICHIELETTI

e-mail: e.nava@arpalombardia.it
e-mail: m.michieletti@arpalombardia.it

non è previsto da alcuna normativa specifica e pertanto non deve essere reso.

Si comunica, inoltre, che questa Agenzia, non ha la facoltà di partecipare alle conferenze decisorie di cui agli artt. 14-bis e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., in quanto non è Autorità preposta al rilascio di atti di assenso o diniego, funzione spettante agli Enti preposti per legge.

Conseguentemente la mancata partecipazione non potrà essere assunta ai sensi dell'art. 17-bis della L. 241/90 come assenso relativamente agli argomenti oggetto della conferenza. Si richiede che il verbale della conferenza possa dare riscontro a quanto sopra, ai fini del perfezionamento del procedimento ai disposti di legge ed evitare in tal modo l'introduzione di elementi di criticità.

Cordiali saluti

Visto: Simona Invernizzi

Il Dirigente
ELISA NAVA

Responsabile del procedimento:	ELISA NAVA	e-mail: e.nava@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria:	MARTINO MICHIELETTI	e-mail: m.michieletti@arpalombardia.it

Sede Legale: ARPA Lombardia, via Torquato Taramelli, 26 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



**ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE
"TORBIERE DEL SEBINO"**

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Codice Fiscale: 98010480170

Tel: 030 9823141 **Mail:** info@torbiere.it **PEC:** torbiere@pec.torbiere.it

Spett.le

Regione Lombardia

Direzione generale infrastrutture e opere pubbliche

Infrastrutture ferroviarie e opere pubbliche

infrastrutture@pec.regione.lombardia.it

c.a.

Referente per l'istruttoria della pratica

LUCA DELLI PAOLI

Provaglio d'Iseo Li 01/07/2026

Prot. n. 1057

OGGETTO: PARERE DI SCREENING POSITIVO - procedura di Valutazione di Incidenza relativa al progetto esecutivo "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO LOTTO 2 TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PROVAGLIO IMBOCCO NORD" (CUP: E71J20000210002), da eseguirsi in Comune di Provaglio d'Iseo. Posto in area esterna al sito ma ricadente all'interno del perimetro di potenziale interferenza del Sito di Rete Natura2000 "Torbiera d'Iseo" IT2070020.

PROPONENTE: FERROVIE NORD spa

ID SCREENING: SCREE.0259.2026

AUTORITÀ COMPETENTE: Ente Gestore Riserva Naturale Torbiere del Sebino

IL DIRETTORE

Considerato che in Regione Lombardia la Valutazione di Incidenza per progetti che non siano assoggettati anche alla procedura di VIA, è affidata (ai sensi dell'art 25bis della L.R. 86/83) agli enti gestori dei Siti Natura 2000 presenti sul territorio regionale;

Preso atto che l'Ente per la Gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino è individuato come Ente Gestore della Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT2070020 "Torbiera d'Iseo" ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

Considerato quindi che l'Ente Gestore della Riserva è l'autorità competente per la procedura di Valutazione di Incidenza (VInCA);

Richiamato Il decreto di nomina del Presidente registrato al prot. n. 1836 del 29/12/2021 con il quale il Dott. Nicola Della Torre viene incaricato a svolgere le funzioni di direttore pro-tempore dell'Ente Gestore;

Premesso che lo screening di incidenza è introdotto e identificato dalla Guida metodologica CE sulla Valutazione di Incidenza art. 6 (3) (4) Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come Livello I del percorso logico decisionale che caratterizza la VInCA. Lo screening, dunque, è parte integrante dell'espletamento della Valutazione di Incidenza e richiede l'espressione dell'Autorità competente in merito all'assenza o meno di possibili effetti significativi negativi di un Piano/ Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) sui siti Natura 2000;

Rilevato che attraverso l'art. 7 della direttiva Habitat, gli obblighi derivanti dall'art. 6, paragrafi 2, 3, e 4, sono estesi alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui alla Direttiva Uccelli;

Considerato che in ambito nazionale, la Valutazione di Incidenza (VInCA) viene disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120;



**ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE
"TORBIERE DEL SEBINO"**

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Codice Fiscale: 98010480170

Tel: 030 9823141 **Mail:** info@torbiere.it **PEC:** torbiere@pec.torbiere.it

Vista la legge 30 novembre 1983 n. 86 che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e con l'art. 3ter definisce la Rete Ecologica Regionale;

Considerato che le indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di Incidenza sono dettate nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate in data 28.11.2019 con Intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Viste le modalità procedurali (D.G.R. n. 4488 del 29 marzo 2021 e succ.mod. con D.G.R. n. 5523 del 16 novembre 2021) per la valutazione di incidenza di piani/programmi e progetti approvate da Regione Lombardia, recepimento delle linee guida nazionali;

Considerato che nel sito si applicano le misure di conservazione generali e sito/specifiche previste dal Piano di Gestione approvato con D.G.R. n° 3578 del 06 giugno 2012 riferite alla ZPS, mentre per la ZSC si applicano le misure di conservazione generali e sito/specifiche approvate con D.G.R. n° XII/4008 del 3 marzo 2025;

Considerato che le disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3 hanno come obiettivo anche piani e progetti situati al di fuori del sito ma che potrebbero avere un effetto significativo su di esso, indipendentemente dalla loro distanza dal sito in questione;

Considerato che in data 03/06/2026, registrato al prot. n. 891/2026, è stata trasmessa la richiesta di parere, corredata di elaborati progettuali, da parte di Regione Lombardia, Direzione generale infrastrutture e opere pubbliche, a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, per la valutazione e l'approvazione del progetto esecutivo "ADEGUAMENTI GALLERIE E PROTEZIONE SEDE DISSESTI IDROGEOLOGICI SULLA LINEA BRESCIA ISEO EDOLO – LOTTO 2 – TRATTA BORNATO-ISEO: GALLERIA PROVAGLIO IMBOCCO NORD." da eseguirsi in Via Sebina al fg. 1 mapp. 10-43 del Comune di Provaglio d'Iseo;

Considerato che in data 04/06/2026, con atto registrato al prot. n. 906/2026, questo Ente ha richiesto la trasmissione dell'Allegato F – Modulo per lo Screening di Incidenza per il proponente;

Preso atto che la richiesta di integrazioni è stata trasmessa a Ferrovie Nord spa da Regione Lombardia, Direzione generale infrastrutture e opere pubbliche, in data 05/06/2026, dandone comunicazione a questo Ente (prot. 917/2026);

Considerato che in data 23/06/2026, registrata al prot. n. 1034/2026, è stata trasmessa da parte di Regione Lombardia, Direzione generale infrastrutture e opere pubbliche, la documentazione integrativa richiesta completa dell'Allegato F – Modulo per lo Screening di Incidenza per il proponente, allegato e parte integrante della presente determinazione;

Preso atto che l'opera di che trattasi riguarda interventi di manutenzione contro il dissesto idrogeologico della Tratta ferroviaria Bornato-Iseo, galleria Provaglio, imbocco Nord, tramite l'installazione di reti in aderenza e barriere paramassi e la realizzazione di sottomurazione in calcestruzzo armato per il sostegno di porzioni di roccia aggettante;

Considerato che risulta necessaria la protezione dalla caduta di blocchi rocciosi della sede ferroviaria, oltre che della sede stradale. I principali processi attualmente presenti nel sito di studio sono collegati a instabilità di versante e possono comprendere sia i depositi superficiali che gli ammassi rocciosi.

Considerato che non è prevista trasformazione di uso del suolo, ma sono previste disaggi blocchi in roccia pericolanti, pulizia versante, realizzazione di sottomurazioni e taglio cespugli e arbusti lungo le pareti rocciose limitatamente alle porzioni di pendio sulle quali saranno installati i presidi di sicurezza;

Preso atto che si prevede l'eventuale utilizzo di elicottero;



**ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE
"TORBIERE DEL SEBINO"**

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Codice Fiscale: 98010480170

Tel: 030 9823141 **Mail:** info@torbiere.it **PEC:** torbiere@pec.torbiere.it

Considerato che al di sopra dei confini della Riserva è applicato il divieto di volo come da AIP Italia ENR 5.6.1-1 "Parchi naturali e zone soggette a protezione faunistica";

Considerato che verranno rispettate le seguenti condizioni d'obbligo come da Allegato D alla DGR 5523/2021:

- 1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo tra **settembre e febbraio** inclusi, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
- 2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- 5. il progetto non insisterà su aree occupate da habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All. 2 Dir. Habitat e All. 1 Dir. Uccelli);
- 6. nel caso che durante i lavori si verifichino situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;
- 7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
- 8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;
- 9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- 10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
- 11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
- 12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
- 13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
- 14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
- 16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;
- 27. le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili saranno lasciati in loco depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- 28. gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- 35. sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso, l'intervento dovrà essere



**ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE
"TORBIERE DEL SEBINO"**

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Codice Fiscale: 98010480170

Tel: 030 9823141 **Mail:** info@torbiere.it **PEC:** torbiere@pec.torbiere.it

programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;

Considerato che l'area interessata dal procedimento risulta esterna al perimetro della Riserva e sito ZSC/ZPS IT 2070020 Torbiere del Sebino ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione;

Considerato quindi che la potenziale incidenza sul sito di Rete Natura2000 riguarda il disturbo alla fauna selvatica durante la fase operativa degli interventi, nonché la manomissione della componente vegetale;

Considerato che la rete Ecologica "è concepita come rete di 'scambio', lungo cui possono muoversi individui e specie, riescono a mantenersi popolazioni vitali e possono verificarsi fenomeni di ricolonizzazione di aree dove una o più specie erano andate estinte" secondo il documento "Rete Ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali";

Verificato che la documentazione progettuale fornita e integrata dal proponente sia adeguata e completa a identificare le potenziali incidenze sulla conservazione del sito Natura2000, anche in relazione al rispetto delle condizioni d'obbligo di cui ai punti 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 27, 28 e 35 per i quali il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione, ritenute sufficienti a garantire il rispetto degli obblighi di conservazione del sito;

Considerato che a seguito dell'analisi della documentazione progettuale fornita dal proponente è possibile concludere come il progetto non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat, specie e sull'integrità del sito Natura2000 a seguito del rispetto delle condizioni d'obbligo riportate;

Preso atto che quanto espresso dagli Enti Gestori deve essere tenuto in considerazione nella redazione del parere finale, al fine di escludere incidenze significative sul sito e pregiudizi al mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

DETERMINA

1. **Parere favorevole allo screening di incidenza presentato** e pertanto si esclude da studio di incidenza appropriata (Livello II della VInCA) in quanto è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a fronte del rispetto:
 - delle condizioni d'obbligo per il quale il proponente si assume la piena responsabilità di attuazione, ed in particolare i punti 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 27, 28 e 35;
 - del divieto di volo come da AIP Italia ENR 5.6.1-1 "Parchi naturali e zone soggette a protezione faunistica";
2. la pubblicazione del presente atto sul sito SIVIC di Regione Lombardia e sull'albo pretorio dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Torbiere del Sebino;

Per quanto di competenza.

Il Direttore

Dott. Nicola Della Torre

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.